ECO-SCHEMI

OSSERVAZIONI REGIONE PIEMONTE AL DOCUMENTO MIPAAF (agosto 2021)

Eco-1: Pagamento per la riduzione del farmaco
Tema condivisibile.

*Modifiche e osservazioni*

RAZIONALE:
Si propone di eliminare il punto “mantenimento impiego antimicrobici sotto soglia” in quanto difficilmente controllabile.

TARGET
Si ritiene indispensabile estendere l’ecoschema a tutti gli allevamenti zootecnici in quanto l’obiettivo che si intende affrontare riguarda tutti i comparti. Peraltro l’eccessivo consumo di farmaci rappresenta una criticità particolarmente rilevante nei monogastrici e sarebbe quindi difficilmente motivabile non considerarli.

PESO POTENZIALE SU BUDGET
L’importo €/UBA andrebbe graduato in modo inversamente proporzionale alle dimensioni dell’allevamento.

**Eco-2: Premio per l'agricoltura biologica**

Tema condivisibile

RAZIONALE
Si ritiene che l’eco schema debba sostenere l’agricoltura biologica **unicamente mediante il premio incentivante.**

Il finanziamento della conversione/mantenimento determinerebbe un eccessivo utilizzo di risorse e il trasferimento parziale del sostegno garantito attraverso le misure ACA sarebbe destinato a creare difficolta di demarcazione con lo Sviluppo Rurale.

VARIANTI

Contrari a premi aggiuntivi per SAU in zone N.2000 e ZVN che non riteniamo utili a raggiungere l’obiettivo di un’ampia adesione.

Sarebbe invece razionale incentivare maggiormente la produzione biologica nelle aree di pianura, dove appare più complesso adottare questa tecnica produttiva.

Per ragioni simili si dovrebbe evitare l’erogazione del premio alle colture da foraggio (in particolare prati permanenti e pascoli), con la sola eccezione delle aziende biologiche che producono foraggio per i propri allevamenti.

**Eco-3: Premio per la produzione integrata**

Tema condivisibile

RAZIONALE

Favorevoli al premio incentivante che si ritiene possa costituire un forte impulso per la definitiva affermazione del SQNPI.

Le spese di certificazione potrebbero essere sostenute dal PSR.

VARIANTI

Contrari a premi aggiuntivi per SAU in N.2000 e ZVN, che sarebbe più utile destinare ai bacini dei corpi idrici a rischio di non raggiungere gli obiettivi di qualità per pressioni di tipo agricolo".

**Eco-4: Premio inerbimento colture permanenti**

Tema condivisibile

RAZIONALE

Favorevoli al pagamento incentivante per ettaro di SAU ammissibile.

VARIANTI

Non si comprende la ratio dei premi aggiuntivi per Agricoltura di precisione e Aree svantaggiate e montane.

Sarebbe invece auspicabile prevedere un premio aggiuntivo per le aree declivi ove sono più evidenti i fenomeni erosivi.

**Eco-5: Premio gestione sostenibile pascoli e prati permanenti**

Tema condivisibile

RAZIONALE

Contrari al pagamento limitato alle sole aree ricadenti in aree protette dotate di PGPA che risulterebbe fortemente limitante.

Favorevoli invece ad un premio incentivante per la corretta gestione dei prati permanenti, pascoli e prati pascoli basati sulla determinazione di un corretto carico di bestiame.

VARIANTI

Contrari ai premi aggiuntivi proposti (zootecnia di precisione e SAU in N.2000) che non si ritiene siano coerenti con l’obiettivo dell’ecoschema.

**Eco-6: Premio avvicendamento colturale**

Tema condivisibile

RAZIONALE

Per aumentarne l’efficacia si ritiene utile introdurre una percentuale minima della SAU a seminativi che le aziende aderenti dovranno destinare alla coltivazione di leguminose

**Eco-7: Copertura vegetale ai fini della biodiversità**

RAZIONALE

L’eco schema non dovrebbe trascurare le aree ad agricoltura intensiva.

L'estensione minima di 0.5 ha potrebbe inibire considerevolmente le adesioni, mentre i dati del monitoraggio ambientale IPLA consentono di affermare che anche superfici modeste abbiano un effetto ambientale rilevante.

Il periodo di copertura tra il 1° marzo e il 31 luglio non appare coerente con l’obiettivo di tutelare gli impollinatori, che necessitano invece di fonti alimentari soprattutto nel periodo tra la fine dell’estate e l’autunno.

ALTRE PROPOSTE

ES RISICOLTURA

Riteniamo indispensabile mettere a punto un ecoschema dedicato alla risicoltura, in considerazione del fatto che questo settore, per le sue specificità e la sua collocazione territoriale, può contribuire in modo determinante a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici con particolare riferimento al tema dell’acqua.

ES Colture di copertura/intercalari autunno-vernine

Si concorda con la proposta della Regione Lombardia in ragione dei significativi e positivi effetti sull’ambiente e sulla fertilità del suolo prodotti da queste colture.

Peraltro risponde ad un’esigenza manifestata anche dalle aziende piemontesi.